

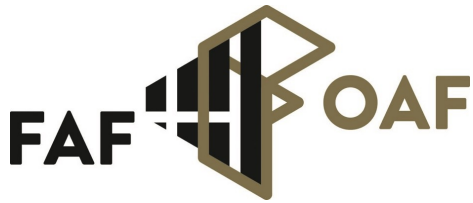
Rassegna stampa 12 – 18 settembre 2017

Sicurezza, i torrenti “tombati” sotto i riflettori. Dopo il tragico nubifragio che ha colpito Livorno, attenzione puntata sulla sicurezza del territorio, e in particolare sui torrenti tombati. A Firenze gli esempi di tratti tombati di corsi d'acqua non mancano, dall'Affrico a un tratto del Mensola e altri ancora. Une delle questioni da affrontare secondo il governatore toscano Rossi – scrive *La Repubblica* – “è sì la risistemazione dei corsi d'acqua a cielo aperto, ma anche la possibilità di 'stombare' i torrenti che 'negli ultimi ottanta anni' sono stati coperti”. Rossi chiede poteri speciali per studiare la rimozione delle tombature e per ridurre il rischio idraulico. Secondo Nicola Casagli, professore di Geologia applicata all'Università di Firenze, i fronti sui quali ci sarebbe da agire in Toscana vanno “dai corsi d'acqua tombati, ai versanti instabili sui quali si è continuato a costruire. Senza contare le case fatte nascere lungo argini non adeguati a reggere piene importanti”. “È l'urbanizzazione del territorio fatta senza nessun criterio scientifico il vero nodo”, dice ancora Casagli, che poi pensa “anche a una maggiore partecipazione dei cittadini che potrebbero diventare guardiani e presidio vivente per il territorio. Esiste il '**sisma bonus**' che permette di detrarre fino all'85% di tutte le spese che un cittadino può fare per migliorare la sicurezza sismica della propria casa. Perché allora non prevedere anche un '**geo-bonus**' che combatta il dissesto idrogeologico?”.

Nuova pista di Peretola, la Via entro l'anno. La Valutazione di impatto ambientale per la nuova pista di Peretola arriverà entro l'anno: ad annunciarlo è il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti. Un'accelerazione – scrive il *Corriere Fiorentino* – che facilita anche la partita dello stadio a Novoli.

Cascine, stop alla ruota panoramica. Iniziate con alcuni giorni di anticipo rispetto alla data di chiusura della Festa dell'Unità alle Cascine le operazioni di smontaggio della ruota panoramica: il soprintendente alle belle arti e al paesaggio Andrea Pessina ha negato l'okay per la ruota perché troppo alta. “La regola che ha seguito sempre questa soprintendenza è quella di bloccare tutto ciò che abbia un'altezza superiore ai 10 metri, che superi la copertura vegetale del parco”, spiega Pessina. E sulla questione scatta la discussione.

Più spazio ai pedoni, l'intervento in via Gioberti. Via ai lavori in via Gioberti: secondo *La Nazione*, scatteranno a gennaio 2018, saranno divisi in almeno tre cantieri e dureranno sei/sette mesi. I lavori – scrive il giornale – erano già stati annunciati per il gennaio 2017, ma una bocciatura della soprintendenza a un particolare del progetto (la decorazione scelta per la pavimentazione dei nuovi marciapiedi) ha fatto slittare l'intervento. Per la “nuova” via Gioberti sono previsti marciapiedi più larghi e isole pedonali in corrispondenza degli incroci, con l'obiettivo di valorizzare gli spazi dedicati ai pedoni. Per i veicoli limite di velocità di 30 chilometri l'ora. Polemiche e preoccupazione da parte di alcuni per la diminuzione prevista del numero dei parcheggi.



Piazze e mercati. Si complica la soluzione Parterre per il trasloco del **mercato delle Cure previsto durante i lavori di rifacimento della piazza**: lo scrive *La Repubblica*, secondo cui tutto slitta di almeno due-tre mesi, facendo sfumare il piano iniziale di Palazzo Vecchio di inaugurare la nuova piazza delle Cure a settembre 2018. "Impossibile posizionare il mercato sullo sterrato, e oggi sia l'area interna all'anfiteatro del Parterre sia varie parti all'ingresso, sul lato di piazza Libertà, non sono pavimentate". Per pavimentare – continua il giornale – occorrono soldi e tempo. Intanto, il nuovo assetto di **piazza dell'Isolotto** sta per vedere la luce. "E non mancano i problemi – scrive *La Nazione* – a sollevarli, per primi, gli ambulanti".

Le idee per San Salvi. In un articolo de *La Nazione* si parla di presente e futuro dell'area di San Salvi, "trentadue ettari in attesa di rinascita nel bel mezzo del Quartiere 2 di Firenze". "È arrivata l'ora di fare qualcosa", dicono al giornale i Chille de la Balanza. L'idea guida – scrive *La Nazione* – è quella che ridisegna San Salvi a partire da parco, Biblioteca Chiarugi, Tinaia, spazi dei Chille de la Balanza, con al centro una piazza, vista come polo d'incontro collegato a via del Mezzetta.

"Big Clay" in piazza della Signoria. In piazza della Signoria arriva "Big Clay", grande scultura dell'artista svizzero Urs Fischer: dodici metri di altezza, in metallo, posata su un basamento largo cinque per cinque. L'opera sbarca in città il 22 settembre, in occasione della trentesima **Biennale dell'Antiquariato** ospitata a Palazzo Corsini. "Facile prevedere che, come è accaduto due anni fa con Jeff Koons, il dialogo con il campanile di Arnolfo potrebbe accendere qualche aspra discussione", scrive *La Repubblica*.